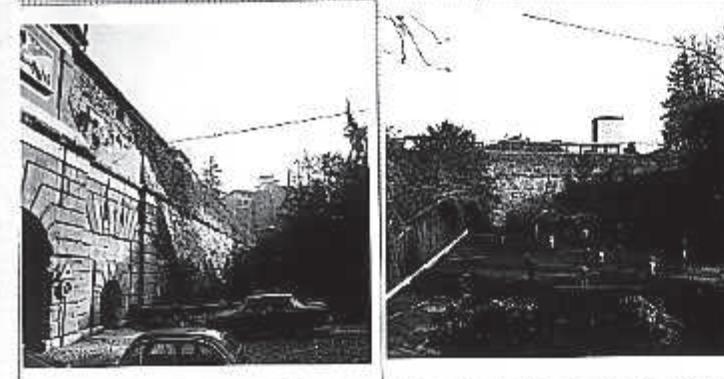
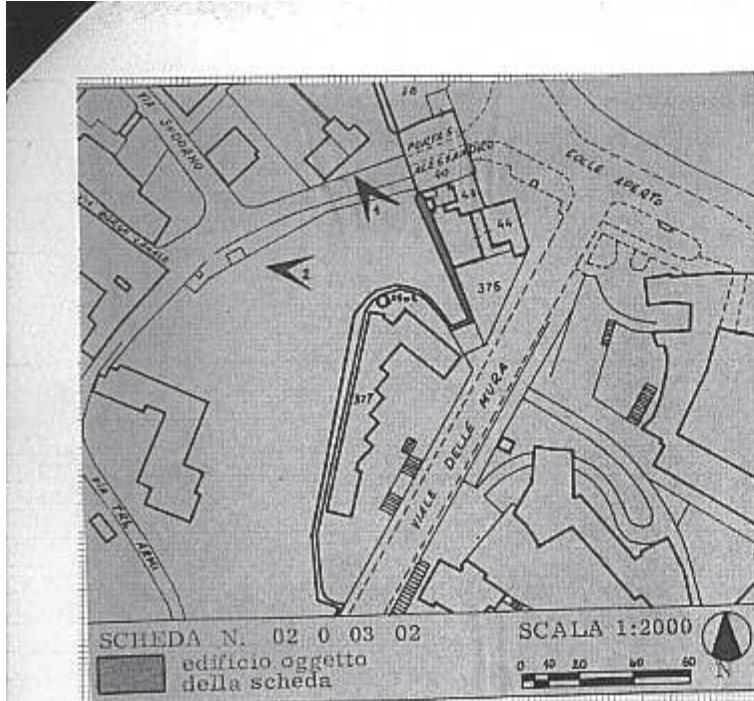




1	2	3	4	5	6	7	8	9	1	2	3	4	5	6	7	8	9	1	2	3	4	5	6	7	8	9																											
COMUNE DI BERGAMO									INVENTARIO DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI												MONUMENTI																																
DENOMINAZIONE Cortina fra la Porta di S.Alessandro e il Baluardo di S.Ales-									EPOCA sec. XVI.												NUMERO SCHEDEA																																
LOCALITA Città Alta - Colle Aperto,									sandro. --- Colle Aperto																					N.CIV. ---																							
CATASTO Com. cens. Bergamo città / fig. 1																																																					
PROPRIETA statale									USO ATTUALE nessuno																																												
STATO DI CONSERVAZIONE			A Buono	B	C	STRUTTURA PORTANTHA			X	B	C	PARTI COMPLEMENTARI			X	B	C	COPERTURA			A	B	C	INTERNO			A	B	C	UMIDITA			A Inesistente	B Trace	C Rilevante	GRADO																	
PROTEZIONE ESISTENTE			D.M. 4/1/57 PRG 1969: N.A. art. 11																																				1														
PROTEZIONE PROPOSTA			PPRC																																																		
DATI CHRONOLOGICI									DATI TIPOLOGICI												DATI TECNICI																																
EPOCA DI COSTRUZIONE Seconda metà del sec. XVI.									Porzione della cinta veneta cinquecentesca costituente parte del complesso bastionato posto a difesa della Porta S.Alessandro. Alta muraglia sovrapposta, redondone, bassa cortina e parapetto. Il muro è realizzato in pietre disposte in corsi abbastanza regolari.												STRUTTURE E MATERIALI Muratura interamente eseguita in pietra arenaria locale; pietre connesse quasi a secco.																																
TRASFORMAZIONI Sec. XX graduale interramento della fossa. Negli anni '60 adossato al muro (parte nord) un corpo di fabbrica. 1972 colmata interamente la fossa e asfaltata l'area ricavata.									CARATTERISTICHE PARTICOLARI Alcune pietre dalla lavorazione più accurata denotano la loro provenienza da edifici qui esistenti e demoliti per la costruzione del muro. Due grandi archi sostengono il muro interno nella parte appena a sud della porta di S.Alessandro.																																												
PROPRIETARIO ATTUALE																					PROPOSTE DI RESTAURO Verifica e restauro interno nella parte appena a sud del paramento. Estirpare erbe e ramponi dai muri. Demolire i corpi di fabbrica costruiti a ridosso del muro. Passaggio pedonale pubblico sul cammino di ronda a (■).																																
BIBLIOGRAFIA Caccia 1797. Salvioni 1829. Maggi 1908. Fornoni 1885.																					OSSERVAZIONI Questo tratto di cortina costituisce dal punto di vista tipologico un esempio unico nella cerchia bastionata, essa si trova infatti (-)																																
DOCUMENTI ANNESSI v. schede n.0200311-12																					REDATTA DA																																
Voci nel retro della scheda elementi di identificazione geografica e fotografico																					CONTROLLATA DA SANBRO MAGELMI ARCH. 12 MAR. 1975																																
1			2			3			4			5			6			7			8			9			1			2			3			4			5			6			7			8			9		



- (+) stata colmata e il terreno spianato e asfaltato.
- (\\$) parapetto. Ripristinare la fossa (interrata di recente).
- (%) collegamento dello spalto di S. Alessandro con il Forte di S.Marco.
- (=) non terrapienata verso la città, ma la debolezza del tratto è ovviata da un altro muro parallelo alla cortina stessa e che corre internamente alla cerchia dalla porta alle cannoniere del bastione di S.Alessandro. Questo muro interno eseguito con cura non è scarpatato ed è più basso della cortina vera e propria tanto da costituire un comodo cammino di ronda alla sua sommità, inoltre esso svolge la funzione di sostegno del condotto dell'acquedotto dei Vasi che qui sopra faceva scorrere le sue acque.

ELEMENTI DI IDENTIFICAZIONE GRAMICA E FOTOGRAFICA